

**Bando
ISMEA**

**Sviluppo
Rurale**

**Bando
PNRR**

**Condizionalità
Rafforzata**

Ecoschemi

Agrombiente

AGGIORNIAMOCI...

Ottobre 2023

Umana Morena



Aggiornamento Bandi in apertura ISMEA

ISMEA - Contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchine e attrezzature innovative

- Il Fondo prevede il finanziamento delle imprese che **effettuano Investimenti in innovazione tecnologica di importo non inferiore a 70.000 euro (ridotto a 10.000 euro per il settore della pesca) e non superiore a 500.000 euro.**

/000.000	2023	2024	2025
Generale	65	45	40
Territori ordinanze CDM maggio 2023	10	30	35
Totale	75	75	75



Aggiornamento Bandi in apertura

ISMEA - Contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchine e attrezzature innovative

Beneficiari:

- “impresa agricola” ai sensi dell’articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- “impresa ittica” ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;
- “impresa agromeccanica”, ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99.

che risultano attive da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda.

Contributo :

- L’entità del contributo, che va da un minimo del 22,5% fino al 95% dell’importo ammissibile e potrà variare a seconda del soggetto beneficiario, dell’importo dell’investimento e dei massimali dei Reg. di riferimento.
- Il decreto stabilisce anche che le Pmi agricole e della pesca potranno usufruire **anche di una garanzia Ismea** per i finanziamenti che può arrivare fino all’80% del valore nominale del finanziamento bancario.



Aggiornamento Bandi in apertura

PMI AGRICOLE NON GIOVANI (65%)

Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo agricoltura non giovani	Contributo previsto agricoltura non giovani
fino a 100.000	75%	48,75%
da 100.001 a 200.000	65%	42,25%
da 200.001 a 300.000	55%	35,75%
da 300.001 a 500.000	45%	29,25%

PMI AGRICOLE GIOVANI (80%)

Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo agricoltura giovani	Contributo previsto agricoltura giovani
fino a 100.000	75%	60%
da 100.001 a 200.000	65%	52%
da 200.001 a 300.000	55%	44%
da 300.001 a 500.000	45%	36%



Aggiornamento Bandi in apertura

ISMEA - Contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchine e attrezzature innovative

Beni agevolabili:

a) macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura.

In particolare, macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, droni, *Automated Guided Vehicles* (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi, attrezzature per i trattamenti con prodotti fitosanitari e per lo spandimento dei fertilizzanti, **che soddisfino uno dei seguenti requisiti:**

- presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller;
- presenza di un sistema di interconnessione leggera che sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo (rif. Circolare MISE del 01/08/2018, n. 295485);
- presenza di un sistema di guida automatica o semi automatica (rif. Circolare MISE 23 maggio 2018, n. 177355);
- presenza di un sistema di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- presenza di soluzioni proprietarie per controllo a rateo variabile, controllo sezioni o strategie di guida parallela;
- presenza di un sistema di gestione intelligente dell'irrigazione attraverso sensing delle condizioni irrigue del terreno o della coltura e utilizzo di algoritmi di supporto alle decisioni che consentano di stabilire le strategie migliori per ottimizzare la resa e minimizzare il consumo di risorse idriche.

b) macchine mobili non stradali per agricoltura e zootecnia.

In particolare, tutte le macchine rientranti nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2016/1628 (Prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante per i motori a combustione interna) **che soddisfano entrambi i seguenti requisiti:**

- motorizzazione elettrica (cosiddette "macchine a zero emissioni"), e
- destinazione ad attività agricole o zootecniche.



Aggiornamento Bandi in apertura

ISMEA - Contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchine e attrezzature innovative

Beni agevolabili:

c) macchine per la zootecnia.

In particolare, macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico **caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione**, quali:

- macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti;
- macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime;
- sistemi di monitoraggio *in process* per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica.
- Per tali macchine/ attrezzature è necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:
- sistema di interconnessione leggera in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo (rif. Circolare MISE del 01/08/2018, n. 295485), o
- sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori.

d) trattrici agricole

- che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 167/2013, con motorizzazione Stage V, che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:
- presenza di un sistema ISOBUS o equivalente, per garantire la necessaria interoperabilità con le attrezzature portate (per esempio, Display di bordo ISOBUS con funzionalità Task Controller);
- presenza di un sistema di guida automatica o semiautomatica basata su GPS, per garantire una maggiore precisione nelle lavorazioni e quindi anche una maggiore efficienza in termini di consumi (Circolare MISE n. 177355);
- presenza di un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori (rif. Circolare MISE del 01/08/2018, n. 295485).

Per questa tipologia di investimento, nella domanda di sostegno dovrà identificare in maniera univoca il veicolo sostituito. Il beneficiario dovrà dimostrare il possesso del certificato di rottamazione per i veicoli sostituiti secondo la normativa vigente.

e) investimenti per la pesca e l'acquacoltura i cui costi rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022,



Aggiornamento Bandi in apertura **ISMEA**

ISMEA - Contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchine e attrezzature innovative

APERTURA TERMINI IMMINENTE!!!

***Documentazione da produrre
(in corso di definizione)***

Gli uffici zona sono a disposizione per il supporto necessario.

Le domande saranno quindi esaminate da ISMEA secondo l'ordine cronologico di presentazione



Aggiornamento Bandi in apertura CSR_PNRR

FOCALIZZAZIONE

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza			Risorse in Milioni di euro	
Cod. Missione + Componente	Ente titolare	Cod. + denominazione Investimento	Nazionali	di cui aree rurali Veneto *
M1.C2	MITD	3 - Reti BUL e 5G	8.031	224,80
M1.C3	MIC	2.1 - Attrattività dei borghi	1.020	50,58
M1.C3	MIC	2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale - aziende agricole, privati e pubblici	600	43,45
M2.C2	MIMS	4.1 - Ciclovie turistiche - enti pubblici	400	
M2.C1	MASAF	2.2 - Parco Agrisolare - aziende agricole e PMI	1.500	58,68
M2.C2	MITE	1.1 - Sviluppo agro-voltaico - PMI	1.099	
M2.C2	MITE	1.4 - Sviluppo bio-metano - PMI	1.923	
M2.C1	MASAF	2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare - aziende agricole e PMI	500	25,70
M2.C1	MASAF	2.1 - Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, ... floricoltura e vivaismo - associazioni e PMI	800	46
F. compl.	MASAF	Contratti di filiera	1.200	
M2.C4	MIMS	4.1 - Investimenti in infrastrutture idriche primarie ... - Consorzi bonifica	2.000	94,50
M2.C4	MASAF	4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo - Consorzi bonifica	880	62,10
L 178/2020	MASAF	Infrastrutturazione irrigua - Consorzi bonifica	440	35,99
Totale			20.393	641,80

* = dati provvisori



Aggiornamento Bandi in apertura PNRR

PNRR - M2C1 2.3 _ sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole"

I progetti ammissibili riguardano **l'ammodernamento del parco macchine agricole**, oltre agli investimenti nei sistemi di agricoltura di precisione per l'efficientamento della produzione agricola.

Il **contributo è in conto capitale** sulla base dell'aliquota definita dalla Regione Veneto, che nel rispetto dei massimali consentiti dalla normativa **non può superare:**

- Il **65%** dell'importo dei costi di investimento ammissibili;
- L'**80%** dell'importo dei costi di investimento ammissibili nel caso di giovani agricoltori.

L'attuazione della misura è prevista attraverso il coinvolgimento di **Regioni e Province autonome che dovranno essere parti attive nella definizione del bando** regionale e per **istruttoria delle domande** da parte dei richiedenti.



Aggiornamento Bandi in apertura PNRR

PNRR - M2C1 2.3 _ sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole

BENEFICIARI:

- Imprese agro-meccaniche;
- Micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni.

Dotazione finanziaria Regionale: 24.779.436,26 Euro



Aggiornamento Bandi in apertura **PNRR**

PNRR - M2C1 2.3 _ sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole

INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

A) SUPPORTO ALL'INVESTIMENTO IN MACCHINE E ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE:

Spesa massima 35.000 euro

A1) Sono ammissibili le **macchine, motrici e operatrici**, dispositivi e macchine di supporto quali, ad esempio, sistemi di sensori in campo, stazioni meteo e APR (droni), strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, *Automated Guided Vehicles* (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi, **che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:**

- presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller;
- presenza di un sistema di interconnessione leggera sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo;
- presenza di un sistema di guida automatica o semi automatica;
- presenza di un sistema di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- presenza di soluzioni proprietarie per controllo a rateo variabile, controllo sezioni o strategie di guida parallela.



Aggiornamento Bandi in apertura PNRR

PNRR - M2C1 2.3 _ sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole

INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

A) SUPPORTO ALL'INVESTIMENTO IN MACCHINE E ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE:

Spesa massima 35.000 euro

A2) **Macchine ed attrezzature di precisione** per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente.

A3) **Macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione**, quali: macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (es. automazione e digitalizzazione dell'alimentazione animale); macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime; sistemi di monitoraggio *in process* per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica. Per tali macchine/attrezzature è necessario il **soddisfacimento di almeno uno dei seguenti requisiti**:

- presenza di un sistema di interconnessione leggera sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo;
- presenza di un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori.

Qualora le macchine riportate nel punto a) siano dotate di **motore**, questo deve essere **elettrico o a biometano**. Si precisa che il punto a) non riguarda i veicoli fuoristrada



Aggiornamento Bandi in apertura PNRR

PNRR - M2C1 2.3 _ sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole

INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

B) SOSTITUZIONE DI VEICOLI FUORISTRADA PER AGRICOLTURA E ZOOTECNIA;

Spesa massima 70.000 euro

Sono ammissibili i veicoli rientranti nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 167/2013 (Prescrizioni in materia di omologazione e vigilanza del mercato dei veicoli agricoli e forestali) che **soddisfino entrambi i seguenti requisiti:**

- siano dotati di **motore elettrico o a biometano**. In questo caso i produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II (direttiva (UE) 2018/2001); gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto;
- siano destinati ad attività agricole o zootecniche.

L'acquisto dei veicoli sopra indicati è autorizzato **solo in caso di sostituzione di veicoli più inquinanti**, al fine di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo". Pertanto, la domanda di sostegno dovrà identificare in maniera univoca il veicolo sostituito.



Aggiornamento Bandi in apertura PNRR

PNRR - M2C1 2.3 _ sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole

INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

C) SUPPORTO ALL'INVESTIMENTO PER L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI DI IRRIGAZIONE E GESTIONE DELLE ACQUE:

Spesa massima 35.000 euro

E' prevista l'ammissibilità di sistemi di gestione intelligente dell'irrigazione attraverso *remote sensing* (ad es. dati satellitari Sentinel 2) e/o *proximal sensing* (ad es., dati da drone, da sensori o da centraline a terra) per la misura delle variabili meteorologiche, dell'umidità e caratteristiche del suolo e della coltura e utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni (DSS) per la stima dei fabbisogni irrigui delle colture e la gestione irrigua di precisione, che consentano di stabilire le strategie migliori per ottimizzare la resa e minimizzare l'uso di risorse idriche anche collegati a sistemi di informazione in tempo reale su smartphone o di gestione automatizzata dei sistemi irrigui (es. tecnologie di irrigazione a pioggia a rateo variabile). In questo ambito **i beni finanziabili finalizzati all'implementazione di *smart technologies* per l'irrigazione e la gestione delle acque** nelle aziende agricole possono essere costituiti da:

- beni materiali, per i quali si fa riferimento all'Allegato A della legge n. 232 del 2016 (Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0");
- beni immateriali, per i quali si fa riferimento all'Allegato B della legge n. 232 del 2016 (Beni immateriali come (software, sistemi e *system integration*, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0").



Aggiornamento Bandi in apertura PNRR

PNRR - M2C1 2.3 _ sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole

ALTRE INFO:

- I lavori relativi ai **progetti** previsti **non possono essere avviati prima della presentazione della domanda.**
- All'interno dei **bandi regionali** (da pubblicarsi entro il 31/12/2023), le Regioni e le Province autonome definiscono i singoli **criteri** e il peso da attribuire agli stessi, indicano l'eventuale soglia minima di **punteggio** da raggiungere ai fini dell'**ammissibilità** della domanda.
- **Le domande dovranno essere presentate entro il 31 marzo 2024** ed entro il 31 maggio 2024 dovranno essere selezionate le domande ammissibili e formata la graduatoria.
- **Gli investimenti dovranno essere completati e rendicontati entro il 31.12.2025.**



Lo Sviluppo Rurale nel PSN PAC 2023-2027 per l'Italia

- 4 interventi «nazionali» (gestione del rischio)
- 72 «interventi nazionali con specifiche regionali»



Nelle schede degli interventi di sviluppo rurale del PSN PAC sono esplicitate:

- le **condizioni che valgono obbligatoriamente** per l'attuazione dell'intervento **in tutto il territorio nazionale**
- le **specifiche regionali** comunicate dalla Regione del Veneto al Masaf



Prevede l'adozione di Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale 2023-2027



Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto



6

PRIORITÀ



44

INTERVENTI
Programmati



824.564.073,69

euro

SPESA
PUBBLICA

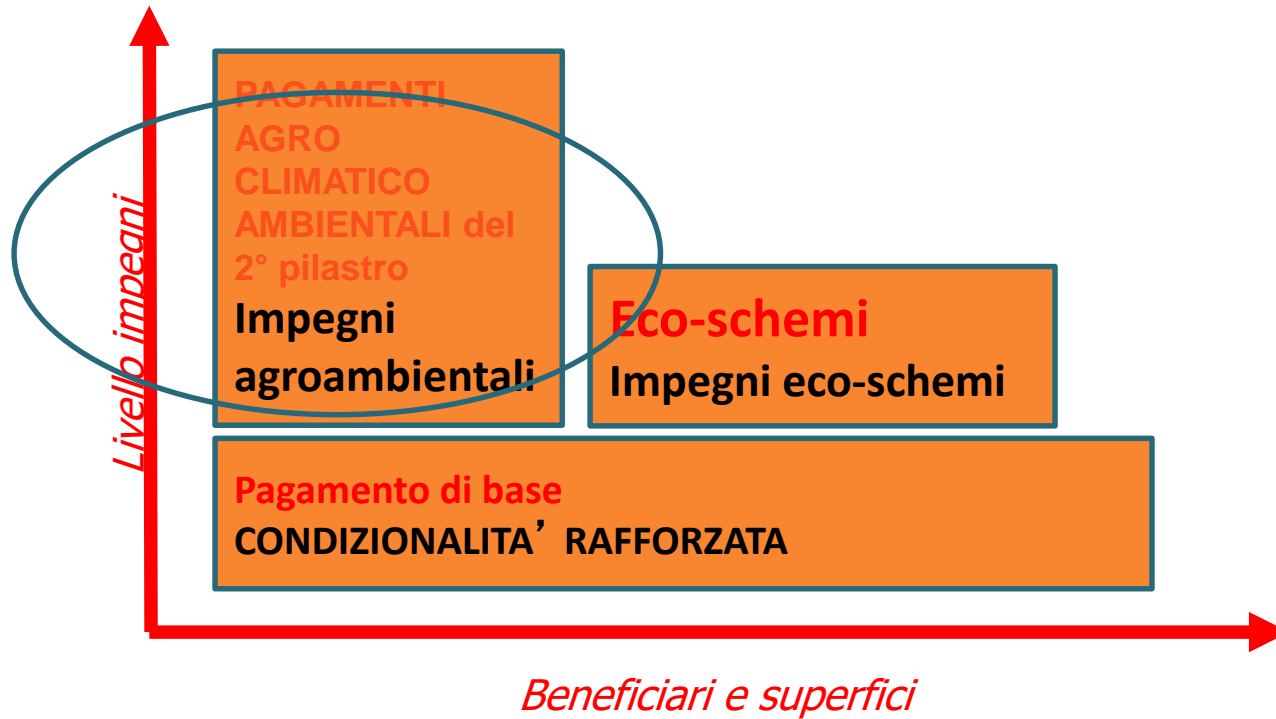


Il Piano finanziario del CSR 2023-2027

Cod. PSN PAC	«Tipo di intervento»	Spesa pubblica
SRA	Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	213.898.936,11
SRB	Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	90.000.000,00
SRC	Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori	7.000.000,00
SRD	Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	314.147.267,81
SRE	Insediamiento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali	70.600.000,00
SRG	Cooperazione	81.875.604,42
SRH	Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni	29.500.000,00
	Assistenza tecnica	17.542.265,35
	TOTALE	824.564.073,69



Nuova architettura verde



Aggiornamento Bandi aperti CSR _ AGROAMBIENTE

DGR 1100/2023

Solo ZONA
ZVN

Gli interventi prevedono l'assunzione da parte dei beneficiari di impegni per il miglioramento dei suoli agricoli, la riduzione delle emissioni zootecniche e agricole e dell'uso di fitofarmaci.

Le misure prevedono un impegno di 5 anni a partire dall' 01/01/2024, pertanto è prevista una domanda di «adesione» ed una successiva domanda di pagamento con le medesime modalità delle altre domande agroambientali

Di seguito è riportato il riepilogo degli interventi e delle azioni attivate, per dettagli rimando a quanto in allegato.

SRA04 – Apporto di sostanza organica nei suoli

Beneficiari: Agricoltori, come definiti dall'articolo 3 del regolamento UE n. 2021/2115; Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Risorse a bando: 8 milioni di euro

Entità del sostegno: 150 Euro / Ha / Anno

Scadenza bando: 14 dicembre 2023

SRA13 – Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola

Azione 13.2 – Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016.

Beneficiari: Agricoltori, come definiti dall'articolo 3 del regolamento UE n. 2021/2115; Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Risorse a bando: 8 milioni di euro

Entità del sostegno: 80 Euro / Ha / Anno

Scadenza bando: 14 dicembre 2023



Aggiornamento Bandi aperti CSR _ AGROAMBIENTE

CSR : DGR 1100/2023

Gli SRA19 – Riduzione impiego fitofarmaci - azioni combinate -

Azione 19.1 – Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari.

Beneficiari: Agricoltori, come definiti dall'articolo 3 del regolamento UE n. 2021/2115; Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Risorse a bando: 2 milioni di euro

Entità del sostegno: da 10 a 15 Euro / Ha / Anno

Scadenza bando: 14 dicembre 2023

Azione 19.2 – Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose.

Beneficiari: Agricoltori, come definiti dall'articolo 3 del regolamento UE n. 2021/2115; Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Risorse a bando: 8 milioni di euro

Entità del sostegno: da 68 a 250 Euro / Ha / Anno

Scadenza bando: 14 dicembre 2023

Azione 19.3 – Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici.

Beneficiari: Agricoltori, come definiti dall'articolo 3 del regolamento UE n. 2021/2115; Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Risorse a bando: 5 milioni di euro

Entità del sostegno: da 35 a 210 Euro / Ha / Anno

Scadenza bando: 14 dicembre 2023



Aggiornamento Bandi in apertura **CSR**

CSR 2023-2027 - IPOTESI BANDI 4* TRIMESTRE 2023

TEMPI: Fine anno come precedenti annualità

Criteri di Selezione : In corso di definizione



BANDI 4* TRIMESTRE

Codice Intervento	Descrizione Intervento
SRA28	Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali: Azione 7 «Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura»
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (Ex. 411)
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale (Ex. 411) - Emissioni - Benessere Animale
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (Ex. 641)
SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Ex. 421)
SRE01	Insediamiento giovani agricoltori - Pacchetto Giovani



BANDI 4* TRIMESTRE

Codice Intervento	Descrizione Intervento
SRG01	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - GO
SRG03	Partecipazione a regimi di qualità
SRG07	Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo
SRG07	Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Filiere Forestali
SRG07	Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica
SRG07	Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione Forestale
SRG09	Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità



COMPARAZIONE:

Beneficiari della misura ex 611:

- **variazione dimensione economica aziendale minima:** 15.000 euro montagna e 20.000 euro altre zone di Produzione Standard
- Viene tolto il valore massimo dei 250.000 euro
- **variazione Importo minimo di spesa:** 10.000 € in zona montana - 20.000 € in altre zone.

Rimane invariato il meccanismo a pacchetto ed valore del Bonus per l'insediamento che rimane a 40.000 Euro.



COMPARAZIONE:

Beneficiari della misura ex 411:

- **variazione dimensione economica aziendale minima:** 15.000 euro montagna e 20.000 euro altre zone di Produzione Standard
- **variazione Importo minimo di spesa:** 10.000 € in zona montana - 20.000 € in altre zone.

Articolazione della Misura :

- ❖ **Risparmio idrico**, in analogia con la 4.1.1 Irrigua;
- ❖ **Riduzione emissioni in atmosfera**, in analogia con la 4.1.1 Strutture/Attrezzature: attenzione, **l'intensità di contributo può essere fissata fino all'80%**;
- ❖ **Riduzione fitosanitari**, ovvero attrezzature che consentono la riduzione della deriva/utilizzo PF nelle arboree: attenzione, sono finanziati i biobed con **intensità di contributo fino all'80%**;
- ❖ **Benessere animale**, ovvero per aumentare il livello di benessere investimenti in stalla, automazione mungitura e preparazione automatizzata razione; in analogia Mis. 411 ma misura dedicata
- ❖ **Energia rinnovabile**, limitati all'autoconsumo aziendale;
- ❖ **Rimozione amianto**; in analogia Mis. 411 ma misura dedicata



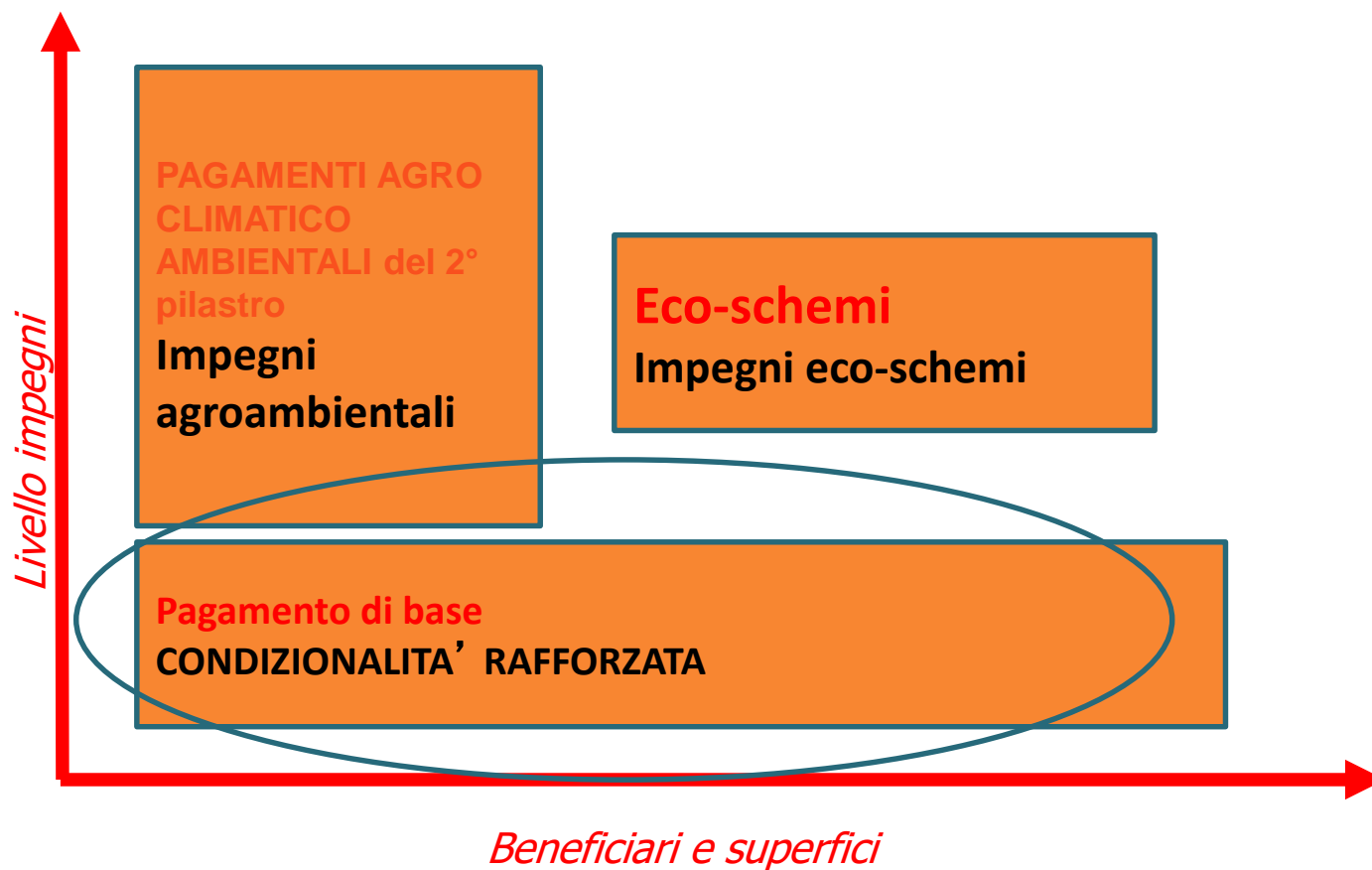
COMPARAZIONE:

Beneficiari della misura ex 641:

- **Introduzione dimensione economica aziendale minima (PS):**
 - 8.000 euro Zona Montana
 - 10.000 euro Altre Zone di Produzione Standard
- **Mantenimento importi minimo e massimo di spesa**
- **Introduzione nuovo principio di selezione:**
 - Dimensione aziendale



LA CONDIZIONALITA' RAFFORZATA



CONDIZIONALITA' RAFFORZATA

La condizionalità rafforzata, perché integrata e potenziata con le norme inserite nella precedente PAC 2014-2022 nel pagamento Greening, identifica una serie di impegni derivanti da norme in materia ambientale, di sicurezza alimentare, di salute animale e vegetale, di benessere degli animali e di buone condizioni agronomiche e ambientali.

Gli impegni devono essere rispettati dagli agricoltori che beneficiano del sostegno previsto nell'ambito di:

- ❑ Pagamenti diretti 2023-2027: pagamenti a superficie Domanda Unica della PAC: pagamento di base (titoli), redistributivo, giovani; ecoschemi; pagamenti accoppiati;
- ❑ Complemento Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR 2023-2027) del Veneto relativamente alle misure agro-climatico-ambientali SRA, Indennità compensativa zona montana, ovvero tutti i pagamenti per superficie/capo.



MANTENIMENTO PRATI PERMANENTI

Serve
richiesta
SIAN

BCAA 1 (*ex greening*)

Mantenimento dei prati permanenti sulla base di un percentuale di prati permanenti in sulla superficie agricola a livello nazionale (anno di riferimento 2018). Diminuzione massima del 5% rispetto all'anno di riferimento.

Nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening

- Applicazione a livello nazionale, come rapporto tra superficie investita a PP e superficie agricola totale da mantenere entro la soglia del 5%
- **Richiesta di autorizzazione per la conversione, con iscrizione in un registro «ordinario» e costituzione di un registro «prioritario» per chi converte senza autorizzazione (in violazione di condizionalità)**
- Regole per il meccanismo di ripristino del PP con soglia cautelativa di allerta al 3,5% a valere, prima, sul registro prioritario e, dopo, sul registro ordinario



INTRODUZIONE FASCE TAMPONE LUNGO I CORSI D'ACQUA

BCAA 4

Per **tutte le superfici agricole**, introduzione (realizzazione/mantenimento) di fasce tampone lungo i corsi d'acqua.

Impegno A) Divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari, oltre che fertilizzanti sulla fascia tampone

Si applica a tutti i corsi d'acqua con presenza durante tutto l'anno, privi di argini rialzati. Sono sempre escluse le scoline e i fossi collettori, nonché gli adduttori di acqua irrigua.

- Definizione di una **larghezza unica di 5 metri** per fascia di rispetto (tampone) e fascia inerbita (impegno aggiuntivo nazionale);
- Inserimento di una specifica sui Piani azione nitrati: laddove definiscono delle ampiezze maggiori, queste prevalgono (es. per i liquami 10 metri).

Impegno B) Costituzione/mantenimento di una fascia inerbita lungo i corpi idrici

Solo per corpi idrici monitorati ARPAV (WISE), 5 metri. Se lo stato ecologico è «Ottimo/Elevato» e il chimico «Buono», l'impegno è assolto.



COPERTURA MINIMA DEL SUOLO

BCAA 6

Copertura minima del suolo per evitare di lasciar nudo il suolo nei periodi più sensibili.

Mantenere una copertura del suolo per **60 gg consecutivi** tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo: **si controlla l'assenza di lavorazioni***. Opzioni per la copertura:

- 1. copertura vegetale, naturale o seminata** (almeno 60 gg consecutivi tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo);
- 2. lasciare in campo i residui colturali** della coltura precedente il periodo sensibile (almeno 60 gg consecutivi tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo).
 - Inserimento della deroga per le colture sommerse, come il riso con relativa giustificazione.
 - Un'altra deroga è riferita alle operazioni di miglioramento fondiario, purché certificate dal progetto di esecuzione e approvate dalla autorità competente.

** Sono ammesse lavorazioni che non interrompano la copertura vegetale del terreno o che lascino sul terreno i residui della coltura precedente (per esempio discissura, rippatura, iniezione o distribuzione degli effluenti non palabili con tecniche basso emissive).*



COPERTURA MINIMA DEL SUOLO

BCAA 6

- Per le **colture autunno-vernine** l'impegno si assolve con la **semina della coltura**;
- Per le **colture primaverile estive 2024**, si possono elencare le **seguenti soluzioni**:
 1. **Semina di una coltura di copertura** (cover crop) di almeno 60 giorni tra il 15 settembre e il 15 maggio;
 2. **Rinvio dell'aratura dopo il 15 novembre**, in modo tale da mantenere la coltura e/o i residui della coltura precedente per 60 giorni tra il tra il 15 settembre e il 15 maggio;
 3. **Il mantenimento del terreno nudo ad inerbimento spontaneo per almeno 60 giorni dal 15 settembre al 15 maggio**, anche dopo l'aratura o altra lavorazione del terreno, sarà infatti possibile la nascita di erbe se le condizioni lo consentiranno; in altre parole, **poiché l'inerbimento spontaneo equivale alla assenza di lavorazioni**.



ROTAZIONE DELLE COLTURE NEI SEMINATIVI

BCAA 7 (ex greening)

Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse

Sui seminativi aziendali (no colture pluriennali es. medica, no erbai, no terreni a riposo) si deve prevedere un cambio di coltura, inteso come cambio di genere botanico, almeno una volta all'anno a livello di parcella.

Le esenzioni, in parte, discendono dal greening e sono per le aziende:

- i cui seminativi sono utilizzati per più del 75 % per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose (+ combinazione di impieghi);
- la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75 % da prato permanente o investita a colture sommerse (+ combinazione di impieghi);
- con una superficie di seminativi fino a 10 ettari;
- certificate in conformità al Reg. (UE) n. 848/2018, relativo alla produzione biologica, e le colture condotte secondo la Produzione Integrata, certificate SQNPI.



ROTAZIONE DELLE COLTURE NEI SEMINATIVI

BCAA 7 (ex greening)

Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse

La norma si applica a partire dal 2024, intendendo il 2024 come anno «zero».
Nel 2023 c'è stata la deroga per chi non impegnato con Ecoschema 4.

Rientrano in un possibile schema di rotazione anche le colture secondarie*.

Un possibile schema di rotazione prevede l'interruzione del mais con il loietto (mais, loietto, mais).

Per il rispetto della norma, **le cover crops non sono considerabili ai fini della rotazione** in quanto di durata troppo breve per conseguire i benefici ambientali che sono obiettivo della norma.

**) Le disposizioni AGEA prevedono infatti la presenza della coltura secondaria portata a fine ciclo per almeno 90 giorni.*



DEROGA ZONE MONTANE

NB: la coltura secondaria deve rimanere in campo 90gg

Una coltura può essere ripetuta per 3 anni consecutivi se è garantita almeno una delle seguenti condizioni:

1. che il terreno sia coperto da **colture secondarie** (colture di copertura intercalate alla coltura principale, colture sotto-chioma, colture intercalari invernali) ogni anno, dopo il raccolto della coltura e fino alla semina dell'anno successivo;

2023												2024												2025											
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Frumento				COLTURA SECONDARIA				Frumento				COLTURA SECONDARIA				Frumento				COLTURA SECONDARIA				Orzo											

2. ogni anno, l'agricoltore deve garantire un **cambio di coltura su almeno il 35% dei suoi seminativi**. Dopo **3 anni**, tutte le parcelle di seminativi devono essere state sottoposte a rotazione della coltura principale. (Le colture secondarie o intermedie possono essere utilizzate per soddisfare la quota minima di rotazione annuale).

Anno	Colture Aziendali		
1°Anno	Lenticchia	Lenticchia	Farro
2°Anno	Lenticchia	Farro	Lenticchia
3°Anno	Farro	Lenticchia	Lenticchia
1°Anno	Lenticchia	Lenticchia	Farro
Ecc..	Lenticchia	Farro	Lenticchia

N.B. Va considerato che **le parcelle in rotazione (Leguminose)** sono il 35% della SAU Totale



SUPERFICI NON PRODUTTIVE E ELEMENTI DEL PAESAGGIO

BCAA 8 (*ex greening*)

A. Percentuale minima **del 4%** della superficie agricola **a seminativo** destinata a superfici o elementi non produttivi.

B. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio

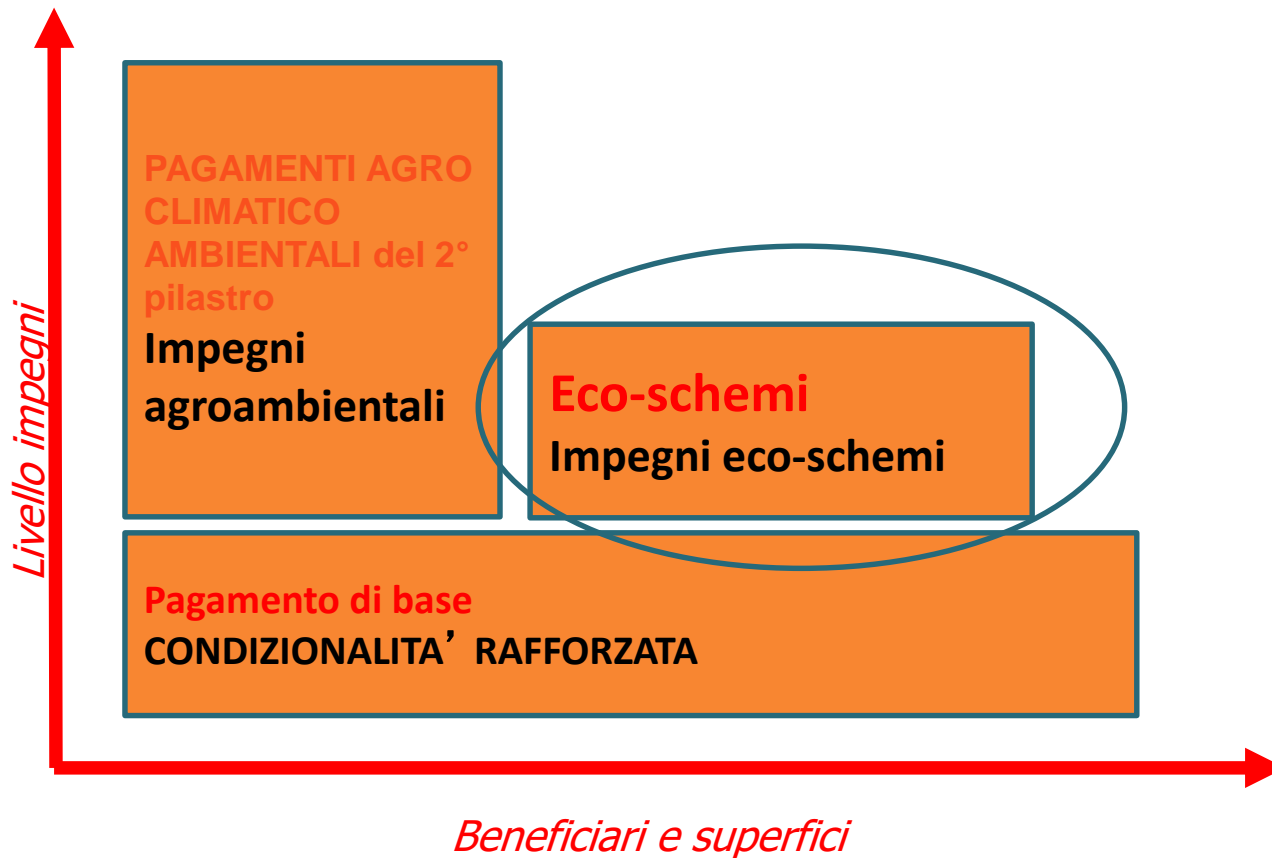
Impegno A). Percentuale minima al 4% dei seminativi da destinare a superfici ed elementi non produttivi, raggiungibile con terreni a riposo, fasce tampone/fasce inerbite, e le superfici con elementi non produttivi permanenti dell'impegno B.

Impegno B). Mantenimento degli **elementi caratteristici del paesaggio**, naturali o semi-naturali, identificati territorialmente, considerabili nel computo del 4%: stagni, boschetti, fasce alberate e alberi isolati, siepi e filari, muretti a secco, terrazzamenti, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, margini dei campi e alberi monumentali.

Analoghe esenzioni della BCAA 7 (fino a 10 ettari, 75% prato, ...), però senza esclusione per aziende biologiche e in regime di produzione integrata SQNPI.



ECOSCHEMI



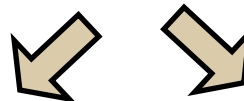
I 5 ECOSCHEMI del Piano Strategico Pac

ECO 1	ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5
ZOOTECNICO	COLTURE ARBOREE	OLIVETI ALTO VALORE PAESAGGISTICO	SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI	MISURE SPECIALI PER GLI IMPOLLINATORI
376,4 Milioni di €	155,3 Milioni di €	150,0 Milioni di €	162,6 Milioni di €	43,3 Milioni di €
42,4%	17,5%	16,9%	18,3%	4,9%
Livello 1 Tra 24€ (suini) e 66€ (bovini da latte)	Stima 120 €/ha	Stima 220 €/ha	Stima 40 - 110 €/ha	Arboree 250€/ha (plafond 10 mio euro) Seminativi 500 €/ha (plafond 33,4 mio euro)
Livello 2 SQNBA (fino 300€)	Superfici occupate da colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida	Superfici di particolare valore paesaggistico (min 60 piante/ha; max 300 piante/ha elevabili dalla Regione a 400 pianta/ha)	Avvicendamento almeno biennale con esclusione o riduzione dell'uso di fitofarmaci e di diserbanti di sintesi	Copertura dedicata a piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere) spontanee o seminate



Eco-schema 1: Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale (1)

ECOSCHEMA 1



Livello 1 Riduzione dell'antimicrobico resistenza (AMR)	
Livello 1	
Capo	€/UBA
Bovini da latte	66
Bovini da carne	54
Bovini a duplice attitudine	54
Bufalini (da latte e da carne)	66
Vitelli a carne bianca	24
Suini	24
Ovini	60
Caprini	60

Livello 2 Adesione al sistema SQNBA e pascolamento	
Livello 2	
Capo	€/UBA
Bovini da latte e duplice attitudine	240
Bovini da carne	240
Suini	300

Plafond specifico dell'ecoschema: € 376,42 milioni (42,4% del budget)



Eco-schema 1: Pagamento per il benessere animale e la riduzione dell'antimicrobico resistenza(1)

- **LIVELLO 1 - Riduzione dell'antimicrobico resistenza**

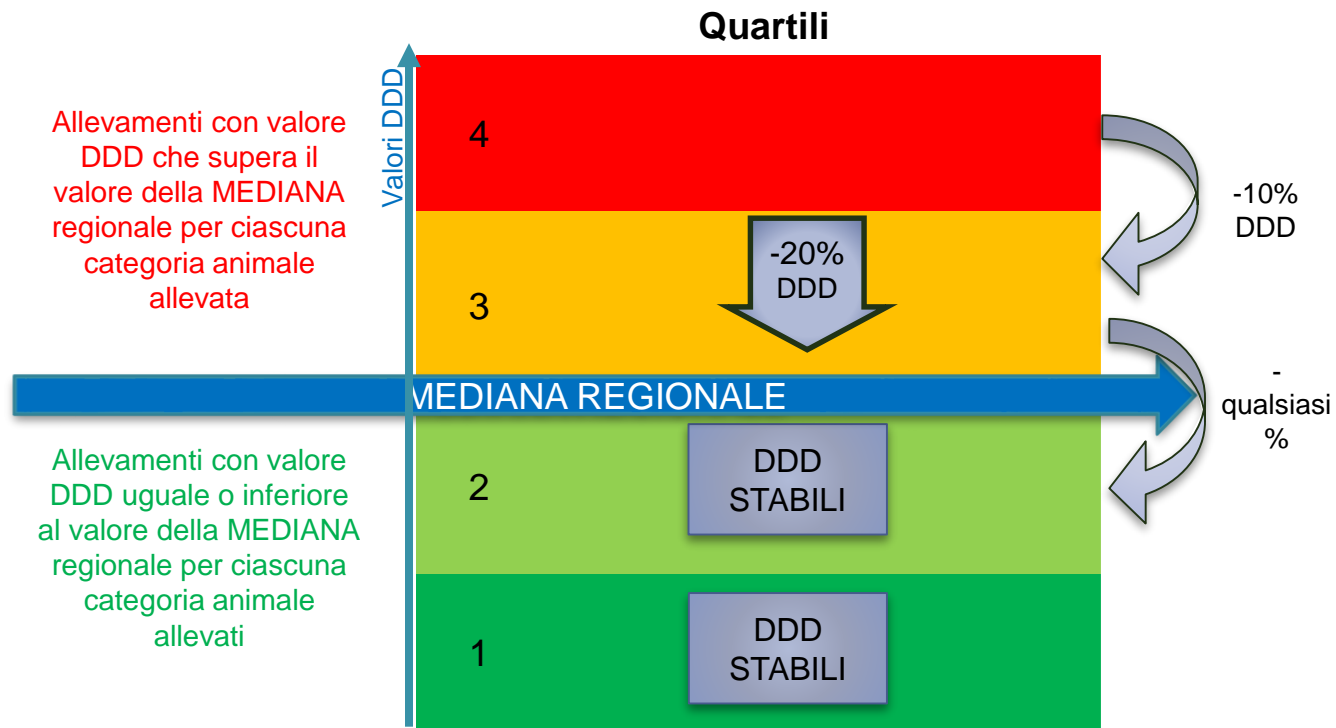
Contenuto	Descrizione
Impegno:	IM101: mantenimento impiego antimicrobici entro valori DDD come di seguito descritti: <ol style="list-style-type: none">1. Fase 1: allevamenti con valore DDD che supera il valore della MEDIANA regionale per ciascuna categoria animale allevata.2. Fase 0: allevamenti con valore DDD uguale o inferiore al valore della MEDIANA regionale per ciascuna categoria animale allevata.
Classificazione allevamenti	In quattro quartili rispetto alla distribuzione della mediana regionale
Metodologia di calcolo	Mediana regionale: calcolata annualmente per le diverse tipologie zootecniche ammissibili tramite il sistema integrato Classyfarm . DDD per ogni allevamento: calcolati annualmente in funzione del impiego di antibiotici per le diverse tipologie zootecniche ammissibili tramite il sistema integrato Classyfarm .
Controllo	il rispetto di ogni singolo allevamento delle soglie, utilizzando la banca dati Classyfarm .



Allevamenti Ammissibili al livello 1

ATTUALE PSP

Decreto n. 660087 del 23.12.2022



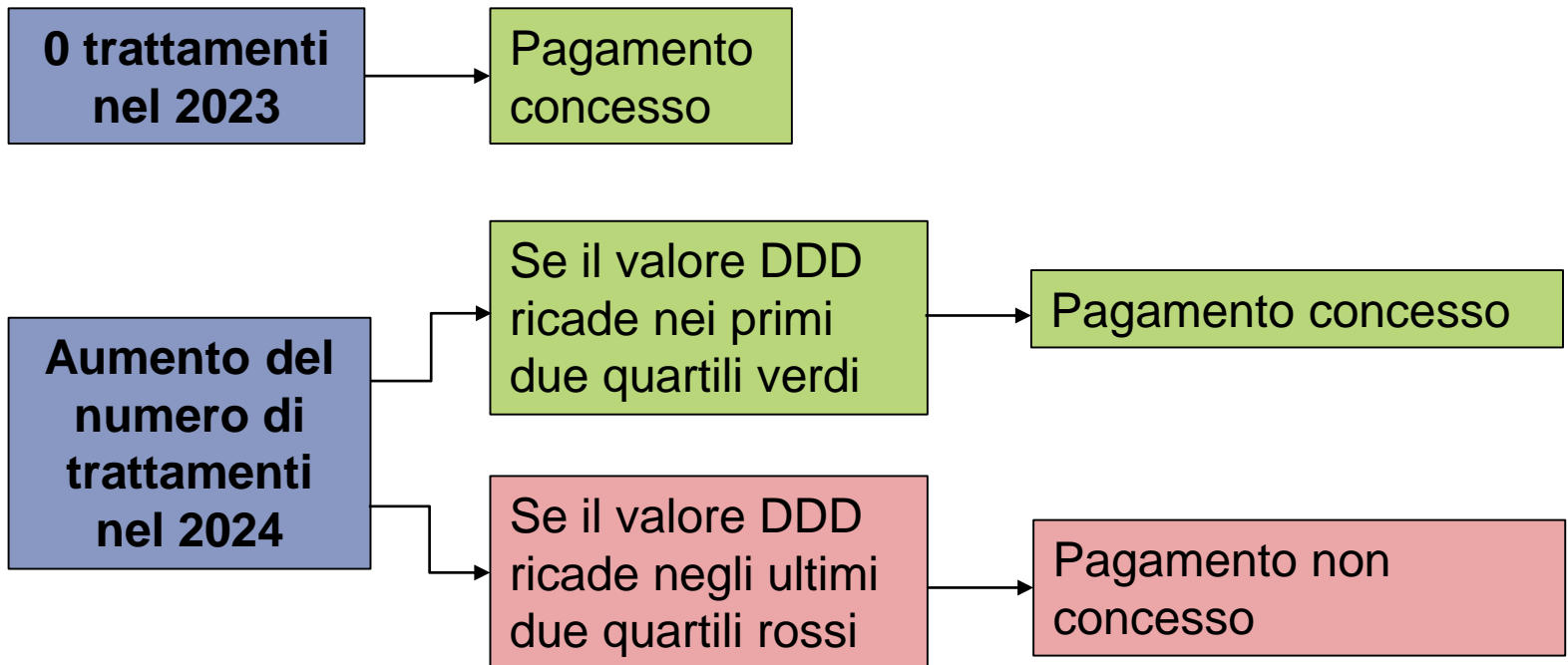
Per l'anno 2023 il rispetto dell'impegno è verificato con riferimento a ciascun orientamento produttivo.

NB: Il pagamento dell'ecoschema è concesso se, pur aumentando il livello dei trattamenti aziendali, il DDD dell'allevamento è classificabile nei quartili 1 e 2 (verde), diversamente non è concedibile l'aumento



Allevamenti Ammissibili al livello 1

Proviamo a fare qualche esempio:



La mediana

- La mediana è un **riferimento quantificato annualmente, questa potrebbe ridursi gradualmente ogni anno** essendo la misura basata su riferimenti dinamici.
- È prevista una valutazione annuale dell'andamento dell'uso di antibiotici, allo scopo di concordare con la Commissione europea eventuali modifiche all'intervento, alla luce dei risultati raggiunti.
- Le mediane sono calcolate **distinguendo gli orientamenti produttivi**, sono ammissibili allevamenti di bovini con **orientamento produttivo**:
 - **da latte,**
 - **da carne ***
 - **misto.**

* Per quanto riguarda l'indirizzo produttivo da carne sono considerate unitamente tutte le categorie di bovini da carne. La suddivisione tra le diverse categorie (vitelli carne bianca, ecc.) viene effettuata sulla base di quanto riportato in BDN.



Classyfarm su allevamento **singolo**



Farmaco Categoria - SINGOLO ALLEVAMENTO

016 - 0121 -

_VET

Rag. sociale:
Provinciat: Asi/Ats:

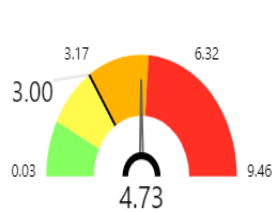
Guida Cr. Guida Scarico Report

Specie: BOVINO Regione, Prov.: Tutte Allevamento: 0 -0121

Categoria: 2019 2020
VACCHE

Anno e categoria: 2020-VACCHE
Reset filtri
Dati REV

Confronto DDDA vs Mediana Nazionale

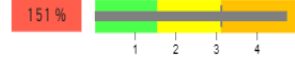


Quartile Allev. **3**

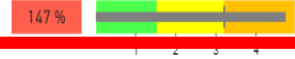
DDDA - Confronto con Mediana di competenza



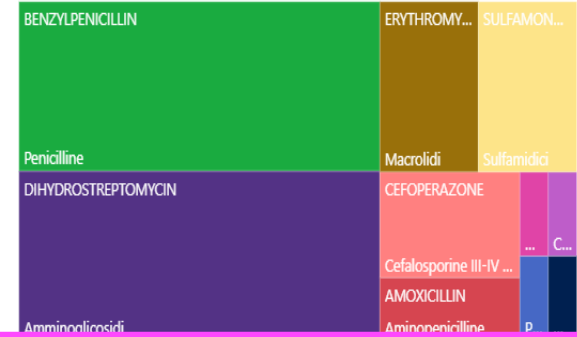
DDDA - Confronto con Mediana Regione



DDDA - Confronto con Mediana Provincia



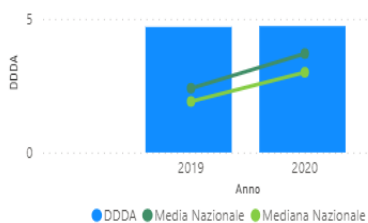
Classi Farmaco e Principi Attivi



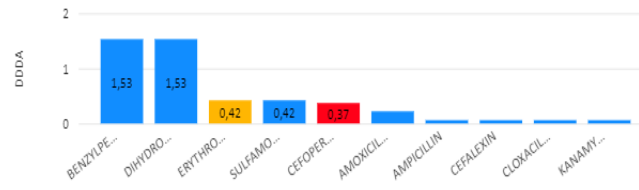
Classe Farmacologica - Principio Attivo

(Tutti) - (Tutti)

Storico DDDA per Cat. Animale e Pr. Attivo



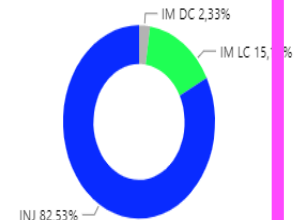
Dettaglio Consumi Principio Attivo



Criticità PA: CRITICO (red), NON CRITICO (blue), PRE-CRITICO (yellow)

Cons. Pr. Att. Cons. Cat. An. Cons. Tip. Somm. Cons. C. Farm.

Tipo Somministrazioni



Eco-schema 1: Pagamento per il benessere animale e la riduzione dell'antimicrobico resistenza(1)

LIVELLO 2 - Adesione al sistema SQNBA e pascolamento

Contenuto	Descrizione
Impegno	IM201 Adesione al sistema SQNBA nel rispetto degli impegni previsti dal relativo disciplinare, con pascolamento effettuato sulle superfici dichiarate dal richiedente e determinate nell'anno in domanda unica. Il pagamento è concesso unicamente al capo e non alla superficie (per evitare speculazioni).
Ammissibilità al pagamento	Per il livello 2 sono ammissibili le seguenti tipologie zootecniche: <ul style="list-style-type: none">• Bovini da latte• Bovini da carne• Bovini a duplice attitudine• Suini (per ciascuna categoria prevista in ambito Classyfarm)
Obiettivo	L'adesione degli allevamenti al SQNBA permette di perseguire le finalità introdotte dalle Strategie Farm to Fork e Biodiversità 2030 , relativamente alle tematiche di benessere animale e la sostenibilità ambientale contribuendo alla protezione ed alla resilienza delle zone agricole e naturali.
Controllo	Convenzione tra Organismo pagatore e Organismo di certificazione



Eco-schema 1: Pagamento per il benessere animale e la riduzione dell'antimicrobico resistenza

	Descrizione
IMPEGNO	Certificazione SQNBA + pascolamento allevamenti biologici (sia certificati che in conversione)
DEROGHE al SQNBA	Regionale: per gli allevamenti bovini di piccole dimensioni con pascolamento SQNBA .
Ammissibilità al pagamento	<ul style="list-style-type: none">• Bovini da latte• Bovini da carne• Bovini a duplice attitudine• Suini (per ciascuna categoria prevista in ambito Classyfarm)



SQNBA per il 2023

- L'impegno si considera soddisfatto con **la richiesta di adesione al sistema di qualità (SQNBA)** (da perfezionare entro la data ultima di presentazione della domanda unica e con il controllo dell'attività di pascolamento).
- Il premio del Livello 2 nell'annualità 2023 è erogabile esclusivamente nei confronti dei richiedenti che :
 - ✓ hanno **rispettato gli impegni di riduzione del farmaco** previsti al livello 1,
 - ✓ risultano **detentori di capi animali** nelle forme riconosciute (detentore, responsabile del pascolo, ecc.)
 - ✓ detengono **superfici ammissibili a pascolo** sulle quali è esercitata l'attività di pascolamento, con un coefficiente minimo di densità pari a 0,2 UBA/ha/anno (salvo deroghe regionali).

N.B.: un Decreto ministeriale, in via di emanazione, introduce un **coefficiente massimo di densità pari a 2 UBA/ha/anno nelle zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) e 4 UBA/ha/anno nelle altre zone.**



NB: Nei casi di pascoli da terzi, il requisito del pascolamento viene dimostrato portando i capi in malga. Il pagamento spetta al proprietario degli animali.



Eco-schema 2: Pagamento pe inerbimento delle colture arboree

Ammissibilità Superfici occupate da **specie arboree anche a rotazione rapida**.

Pagamento **120 €/ha**

IMPEGNO	Sull'interfilare o nella proiezione esterna dalla chioma
<p>INERBIMENTO interfilare o nella proiezione esterna dalla chioma, per il 70% della superficie oggetto d'impegno, che non può essere variata tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo.</p>	<p>Diserbo chimico e lavorazione del terreno sull'interfilare. </p>
	<p>Operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea per tutto l'anno </p>



Eco-schema 3: Pagamento per la salvaguardia olivi di valore paesaggistico

Contenuto	Descrizione
Ammissibilità	<p>Le superfici olivetate di particolare valore paesaggistico anche in consociazione con altre colture arboree.</p> <p>Densità media oliveti (a livello di parcella agricola): maggiore di 60 piante/ha e inferiore a 300 piante/ha. Quelli individuati da Regione o P.A max di 400 piante/ha.</p> <p>La densità di impianto viene calcolata a livello di parcella agricola.</p>
Pagamento	<p>220 €/ha aggiuntivi al sostegno di base (integrazione del 20% per impegni in Natura 2000 e ZVN 264 €/ha).</p>
Controllo	<p>SIPA-LPIS e monitoraggio con dati Sentinel e visite in campo, ove necessario</p>
Plafond specifico dell'ecoschema	<p>l'impatto è di 150,02 milioni di euro (17,2% del budget).</p>



Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento: Impegni previsti

Impegni

Descrizione

IM01:

Assicurare l'**avvicendamento almeno biennale** (inserito nel piano di coltivazione) sulla medesima superficie con **leguminose** e **foraggere**, o **colture da rinnovo**, inserendo nel ciclo di rotazione, almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo.

IM02:

colture leguminose e foraggere: non è consentito l'uso di **diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari** nel corso dell'anno.

colture da rinnovo: è consentito esclusivamente l'uso della **tecnica della difesa integrata** (volontaria) o della **produzione biologica** (solo con riferimento alle tecniche di difesa fitosanitaria).

IM03:

Interramento dei residui di tutte le colture in avvicendamento (es. le stoppie). Fatta eccezione per le aziende zootecniche ovvero con capi in BDN (bovini e bufalini, ovi-caprini, suini, equidi e/o avicoli).

Le aziende che adottano tecniche di agricoltura conservativa (Semina su sodo / No tillage (NT), la Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) o la lavorazione a bande / strip tillage) raggiungono *ipso facto* i medesimi obiettivi.



Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento Classificazione colture

Classificazione		Colture	Possibilità
Colture leguminose o colture da rinnovo	Leguminose	Leguminose da granella <i>favino, lenticchia, pisello, ecc.</i>	POSSONO succedere a sé stesse
		Leguminose foraggere <i>erba medica, trifoglio, vecia ecc.</i>	
	Colture da rinnovo	<i>Mais, Soia, Girasole, Pomodoro, Patata, Sorgo da granella, Carciofo, Barbabietola da zucchero, Melone, Colza, Tabacco, Cipolla, Cocomero, Aglio, Canapa, Lino, Arachide, Ravizzone, Carota, Peperone, Melanzana, Pisello, Cece, Fagiolo</i>	
Colture pluriennali, foraggere e terreni a riposo	Terreni a riposo		Possono succedere a sé stessi
	Foraggere	<i>loietto, festuca, erba mazzolina ecc.</i>	Possono succedere a sé stesse
	Colture pluriennali	<i>Asparago, ecc.</i>	Possono succedere a sé stesse
Altre colture	Cereali a paglia	<i>grano tenero, grano duro, orzo, avena, miglio, segale, farro ecc..</i>	NON POSSONO succedere a sé stesse
	Ortive	<i>Finocchio, Lattuga, Spinacio, Zucca, Zucchini, ecc.</i>	
	Altre colture..		



Eco-schema 5: Misure specifiche per gli impollinatori (sia su colture erbacee che arboree)

Contenuto	Descrizione
Ammissibilità	le superfici a seminativo e quelle occupate da colture arboree permanenti.
Pagamento	premio medio annuale indifferenziato di tipo flat aggiuntivo (top up) al sostegno di base al reddito di: <ul style="list-style-type: none">- 500 euro ad ettaro per i seminativi (600);- 250 euro ad ettaro per le colture arboree (300); (integrazione del 20% per impegni in Natura 2000 e ZVN).
Controllo	SIPA-LPIS e monitoraggio con dati Sentinel.
Costo dell'ecoschema	43,4 milioni (4,9% del budget).

Non è ammessa la cumulabilità con ECO 2




Eco-schema 5: Misure specifiche per gli impollinatori (**colture arboree**)


IMPEGNO

Sull'interfilare o nella proiezione esterna dalla chioma

INERBIMENTO INTERFILARE con un MISCUGLIO di piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere, spontanee o seminate) o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma.

Per il **70%** della superficie oggetto d'impegno

1. **Non utilizzare diserbanti chimici** 
2. **Non utilizzare gli altri prodotti fitosanitari durante la fioritura** sia della coltura arborea sia di quelle d'interesse apistico;
3. **1°marzo- 30 settembre - Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico.**

1. Nel periodo che **NON coincide** con la fioritura della coltura arborea o della coltura di interesse apistico **i prodotti fitosanitari possono essere utilizzati sulle colture arboree applicando le tecniche della difesa integrata**
2. Sulle piante di interesse apistico eseguire il **controllo delle infestanti esclusivamente meccanico o manuale** 

Sono fatte salve diverse disposizioni previste dai Servizi fitosanitari finalizzate al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti (ad esempio Xylella fastidiosa).



Eco-schema 5: Misure specifiche per gli impollinatori (**seminativi**)

IMPEGNO

Sulla copertura

INERBIMENTO con MISCUGLIO di piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere, spontanee o seminate, con una larghezza minima di 20 m, e una distanza da 3 a 5 m da colture limitrofe (fascia di rispetto) non soggette a limitazione nell'uso di prodotti fitosanitari.

Dal 1° marzo - 30 settembre - Non eseguire operazioni di asportazione, sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico

Fino al completamento della fioritura, **non utilizzare i diserbanti chimici e gli altri prodotti fitosanitari**



Il controllo delle infestanti esclusivamente meccanico o manuale





Grazie per l'Attenzione!

Umana Morena

Impresa Verde Treviso-Belluno Srl
Area Tecnica CAA – Coordinamento Attività PSR

web: www.treviso.coldiretti.it - www.belluno.coldiretti.it e-mail:
morena.umana@coldiretti.it